



Università
Ca' Foscari
Venezia



Fondazione
Università
Ca' Foscari



FONDAZIONE DI
VENEZIA



Fondazione
Ugo e Olga Levi onlus

Media partner



musicafoscari

mercoledì 6 marzo Auditorium Santa Margherita - Emanuele Severino **20.30**

Ned Rothenberg

in solo

saxofono contralto, clarinetto, shakuhachi

Improvvisazione

Ensemble Musicafoscari con Ned Rothenberg

Ned Rothenberg

mercoledì 6 marzo / 20.30
Auditorium Santa Margherita -
Emanuele Severino

Campo Santa Margherita, Dorsoduro 3689

musicafoscari@unive.it
www.unive.it/musicafoscari

 musicafoscari



foto di Claudio Casanova

Ned Rothenberg in solo

Un elemento fondamentale della voce strumentale di Ned Rothenberg è l'estensione del linguaggio dei fiati (sassofoni, clarinetti, flauti e shakuhachi) per incorporare la polifonia e un'accurata organizzazione microtonale, attraverso la manipolazione dei multifonici, la respirazione circolare e il controllo degli armonici. Utilizza gli strumenti non solo in un normale ruolo melodico, ma anche come motori ritmici e armonici in contesti sia solistici che d'insieme. La sua concentrazione sull'espansione del linguaggio sonoro è diretta verso possibilità più ampie di comunicazione musicale e mai verso la novità tecnica fine a se stessa.

Improvvisazione. Ensemble Musicafoscari con Ned Rothenberg

La performance utilizzerà una combinazione di strategie per l'improvvisazione contemporanea, tra cui segnali per la conduction, ereditati da Butch Morris e da John Zorn, e materiale tematico scelto per unire strutturalmente il pezzo. Questi materiali saranno ideati congiuntamente da Ned Rothenberg e dall'Ensemble durante la preparazione del concerto.

Ingresso libero fino a esaurimento posti

marzo
2024
Venezia



DM+B&Associati

musicafoscarì

mercoledì 6 marzo Auditorium Santa Margherita - Emanuele Severino **20.30**

Ned Rothenberg in solo

saxofono contralto, clarinetto, shakuhachi

Improvvisazione

Ensemble Musicafoscarì con Ned Rothenberg



musicafoscari

domenica 1 dicembre Auditorium Santa Margherita - Emanuele Severino **20.30**

Le città invisibili

suite in 5 movimenti per 2 voci recitanti e 11 strumenti

Ensemble Musicafoscari con **Daniele Roccato** e il **Gruppo di Improvvisazione**
del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma
video di Mauro Sambo

Le città invisibili

**domenica 1 dicembre / 20.30
Auditorium Santa Margherita -
Emanuele Severino**

Campo Santa Margherita, Dorsoduro 3689

musicafoscari@unive.it
www.unive.it/musicafoscari



Nell'anno delle celebrazioni del settimo centenario della morte di Marco Polo l'Università Ca' Foscari Venezia, in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma, presenta lo spettacolo musicale Le città invisibili, liberamente tratto da Italo Calvino.

"Le città come i sogni sono costruite di desideri e di paure, anche se il filo del loro discorso è segreto, le loro regole assurde, le prospettive ingannevoli, e ogni cosa ne nasconde un'altra... D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda.

O la domanda che ti pone obbligandoti a rispondere, come Tebe per bocca della Sfinge"

Nel nostro mondo l'imperativo alla produzione, alla codificazione e alla iperinformazione sembra togliere ogni segreto e singolarità ai luoghi, ogni comunità dell'abitare.

Ma anche in una metropoli si può trovare una "città nascosta" e a suo modo "perfetta"

"fatta di frammenti mescolati col resto, istanti separati da intervalli, di segnali che uno manda e non sa chi li raccoglie".

"...rasentando i compatti muri... quando meno te l'aspetti vedi aprirsi uno spiraglio e apparire una città diversa, che dopo un istante è già sparita..."

E così avviene spesso a Venezia, città nascosta dagli stereotipi e che Marco non nomina mai, per timore che vada dissipata in immagini e nomi abusati. Ma basta cambiare il punto di osservazione, ed ecco che la città appare come non si era mai vista prima.

Così accade anche nella suite musicale che proponiamo: un canovaccio compositivo costruito con i musicisti/studenti, anche con l'aiuto di schemi grafici. Le città immaginarie, meravigliose o angoscianti, lasciano nella musica una impronta che le svela, anche a frammenti e con illuminazioni impreviste. Ogni esecuzione diventa unica e irripetibile come le città che Calvino ci invita a scoprire.

15 movimenti: 1) Desiderio, ricordo, città sottili. 2) Codificazione, reticolli e mappe, produzione. 3) Inferno. 4) L'impero di Kan è "un tassello di legno piattato: il nulla". 5) "Un ponte, pietra per pietra". Venezia.

Voci: Arianna Moro, Silvia Cattarinich. Violino: Ottavia Carlon. Tromba: Daniele Goldoni. Sassofono contralto: Federica Lizio. Fisarmonica: Marco Gerolin. Chitarra: Pietro Maria Cintura. Chitarra elettrica: Francesco Rossi. Tastiera: Eugenio Cereser. Tastiera: Silvia Tesser. Violoncello: Chiara Trabujo. Contrabbasso: Daniele Roccato. Contrabbasso: Gabriele Pagliano

Daniele Goldoni

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Il concerto verrà realizzato anche il 21 dicembre 2024 presso la Sala Accademica del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma.